

# REGOLAMENTO PER LA PROGRESSIONE VERTICALE NEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE

## **Art. 1) Progressione verticale nel sistema di classificazione**

Ai sensi del D. Lgs. n.165/2001 e successive modifiche ed integrazioni e tenuto conto dei requisiti professionali indicati nelle declaratorie delle categorie di cui all'allegato A del Nuovo Ordinamento Professionale 31.3.1999, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del C.C.N.L. per la revisione dell'ordinamento professionale, possono essere attivate procedure selettive di progressione verticale finalizzate al passaggio dei dipendenti alla categoria immediatamente superiore del nuovo sistema di classificazione, nel limite dei posti vacanti della dotazione organica di tale categoria che non siano stati destinati all'accesso dall'esterno in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Analoga procedura verrà attivata per la copertura dei posti vacanti relativi alle categorie B3 e D3, riservando la partecipazione alle relative selezioni al personale delle categorie A e B, per la progressione verticale in B3, e della categoria D, per la progressione verticale in D3.

Alle procedure selettive del presente regolamento è consentita la partecipazione del personale interno anche prescindendo dai titoli di studio ordinariamente previsti per l'accesso dall'esterno, fatti salvi quelli prescritti dalle norme vigenti.

Il personale riclassificato nella categoria immediatamente superiore a seguito delle procedure selettive previste dal presente regolamento non è soggetto al periodo di prova.

## **Art. 2) Progressione verticale – requisiti**

### **Accesso alla categoria B**

1. Possono accedere ai posti di categoria B1 i dipendenti comunali inquadrati alla categoria A, aventi i seguenti requisiti:
  - a) titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 12, maturata in profili professionali della categoria A appartenenti alla stessa area del posto da conferire;
  - b) assolvimento dell'obbligo scolastico e anzianità di servizio non inferiore a mesi 18, maturata in profili professionali della categoria A, appartenenti alla stessa area del posto da conferire.
2. Possono inoltre accedere a posti classificati B1 i dipendenti comunali inquadrati nella categoria A, appartenenti a qualsiasi area dell'ente, in possesso dei titoli di studio previsti nel comma precedente alle lettere a) o b), ma con una anzianità doppia rispetto a quella richiesta per gli appartenenti alla stessa area del posto da conferire.
3. Possono accedere alla categoria B3 i dipendenti comunali inquadrati nella categoria B in possesso dei titoli di studio e dell'anzianità previsti dai precedenti commi 1 o 2, nonché di ulteriore titolo professionale da individuare in relazione al profilo professionale da ricoprire.
4. Possono accedere alla categoria B3, altresì, i dipendenti comunali inquadrati nella categoria A in possesso dei titoli di studio e del doppio dell'anzianità previsti dai precedenti commi 1 o 2, nonché di ulteriore titolo professionale da individuare in relazione al profilo professionale da ricoprire.

### **Accesso alla categoria C**

1. Possono accedere a posti di categoria C i dipendenti comunali inquadrati alla categoria B, aventi i seguenti requisiti:
  - a) titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 24, maturata in profili professionali della categoria B appartenenti alla stessa area del posto da conferire;
  - b) titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 36, maturata in profili professionali della categoria B appartenenti alla stessa area del posto da conferire.
2. Possono inoltre accedere a posti classificati C i dipendenti comunali inquadrati nella categoria B, appartenenti a qualsiasi area dell'ente, in possesso dei titoli di studio previsti nel comma precedente alle lettere a) o b), ma con una anzianità doppia rispetto a quella richiesta per gli appartenenti alla stessa area del posto da conferire.

### **Accesso alla categoria D**

1. Possono accedere a posti di categoria D1 i dipendenti comunali inquadrati alla categoria C, aventi i seguenti requisiti:
  - a) titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 24, maturata in profili professionali della categoria C appartenenti alla stessa area del posto da conferire;
  - b) titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno al posto da conferire e anzianità di servizio non inferiore a mesi 36, maturata in profili professionali della categoria C appartenenti alla stessa area del posto da conferire.
2. Possono inoltre accedere a posti classificati D1 i dipendenti comunali inquadrati nella categoria C, appartenenti a qualsiasi area dell'ente, in possesso dei titoli di studio previsti nel comma precedente alle lettere a) o b), ma con una anzianità doppia rispetto a quella richiesta per gli appartenenti alla stessa area del posto da conferire.
3. Possono accedere alla categoria D3 i dipendenti comunali inquadrati nella categoria D1 in possesso del diploma di laurea, da individuare in relazione al profilo professionale da ricoprire, o che abbiano prestato almeno 5 (cinque) anni di servizio nella medesima categoria D1 nello stesso settore di attività e siano in possesso di diploma conseguito con un corso di studio di 5 anni.

### **Art. 3) Progressione verticale – procedimento**

I posti messi a selezione interna vengono definiti in sede di programmazione triennale del fabbisogno di personale.

La predisposizione ed emanazione degli atti inerenti e conseguenti le procedure di concorso è di competenza del responsabile dell'area gestione risorse umane.

Le prove per l'accesso alla categoria superiore – o alla posizione giuridica B3 e D3 - del sistema di classificazione sono le seguenti:

### **per i passaggi alle categorie D3 e D1**

- una prova scritta teorico-pratica

(svolgimento di un tema, stesura di un provvedimento amministrativo, test o quiz a risposta multipla e/ o libera, analisi e/o soluzione di un caso, elaborazione di un programma o di un progetto, elaborati tecnici, illustrazione di procedimenti organizzativi e gestionali, altre prove di analogo contenuto inerenti la categoria e il profilo professionale del posto messo a selezione)

- una prova orale

(i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

### **per i passaggi alle categorie B3 e C**

- una prova teorico-pratica o una sperimentazione lavorativa

(svolgimento di una prova teorico-pratica attitudinale, anche mediante test o quiz a risposta multipla e/ o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

- una prova orale

(i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

### **per il passaggio alla categoria B1**

- una prova teorico-pratica

(svolgimento di una prova pratica attitudinale, anche mediante test o quiz a risposta multipla e/o libera, o sperimentazione lavorativa i cui contenuti saranno determinati con riferimento alle peculiarità del posto da ricoprire tenuto conto della categoria e del profilo professionale relativi)

Il bando di concorso dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla categoria superiore - o alla posizione giuridica B3 e D3 -, l'attribuzione dei seguenti punteggi:

### **per i passaggi alle categorie D3 e D1:**

- punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;
- punteggio relativo alla prova scritta teorico-pratica: massimo punti 30;
- punteggio relativo alla prova orale: massimo punti 30;

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova scritta teorico-pratica.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione e precisamente nella categoria C per la progressione verticale in D1 e nella categoria D1 per la progressione verticale in D3.

### **per i passaggi alle categorie B3 e C:**

- punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;
- punteggio relativo alla prova teorico-pratica o alla sperimentazione lavorativa: massimo punti 30;
- punteggio relativo alla prova orale: massimo punti 30;

Le prove di cui sopra - lettere b) e c) - s'intendono superate solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 21 punti su 30 in ciascuna prova.

L'ammissione alla prova orale avviene solo in caso di superamento della prova teorico-pratica o della sperimentazione lavorativa.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a), b) e c).  
In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria B.

**per il passaggio alla categoria B1:**

a) punteggio relativo ai titoli: massimo punti 30;

b) punteggio relativo alla prova teorico - pratica: massimo punti 60;

La prova di cui sopra - lettera b) - s'intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio pari o superiore a 42 punti su 60.

Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi di cui alle precedenti lettere a) e b).

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria A .

**Art. 4) Titoli di merito – valutazione**

I titoli di merito valutabili sono i seguenti:

a) titoli di servizio

b) titoli di studio o culturali

c) curriculum professionale

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

- punti 20 per i titoli di servizio
- punti 5 per i titoli di studio o culturali
- punti 5 per il curriculum professionale.

Il punteggio complessivo massimo di punti 30 viene così suddiviso:

**A) titoli di servizio** (massimo punti 20):

1) servizio prestato nell'Area di riferimento del posto messo a selezione:

- massimo valutabile 10 anni: punti 1,2 per anno

2) servizio prestato in Area diversa:

- massimo valutabile 10 anni: 0,8 per anno

Per il computo del servizio prestato, i vari periodi, anche discontinui, vengono sommati.

Il periodo trascorso in aspettativa senza assegni non viene valutato.

**B) titoli di studio o culturali** (massimo punti 5)

Il titolo di studio richiesto per l'ammissione viene valutato in relazione al punteggio conseguito, purché superiore al minimo, nel modo di seguito specificato

1) per i posti per i quali è richiesto il diploma di laurea:

- laurea con votazione da 95 a 100 punti 1,5
- laurea con votazione da 101 a 105 punti 2
- laurea con votazione da 106 a 110 punti 2,5
- laurea con lode punti 3

2) per i posti per i quali è richiesto il diploma di scuola media superiore:

- diploma con votazione da 42/60 a 48/60 o da 70/100 a 80/100 punti 2
- diploma con votazione da 49/60 a 54/60 o da 81/100 a 90/100 punti 2,5
- diploma con votazione da 55/60 a 60/60 o da 91/100 a 100/100 punti 3

3) per i posti per i quali è richiesta la licenza della scuola dell'obbligo:

- licenza con giudizio "buono" punti 2
- licenza con giudizio "distinto" punti 2,5
- licenza con giudizio "ottimo" punti 3

In questa categoria verranno altresì valutati:

- libera professione attinente: massimo valutabile 5 anni punti 0,5 per anno
- abilitazione all'esercizio libera professione attinente: punti 0,5
- iscrizione all'albo professionale per attività attinente: punti 0,5
- patenti speciali fino ad un massimo di punti 0,5

Nel caso di possesso sia dell'abilitazione all'esercizio della libera professione attinente che dell'iscrizione all'Albo Professionale per attività attinente, il punteggio massimo complessivo attribuibile per tali titoli è pari a punti 0,5

### ***C) curriculum professionale*** (massimo punti 5)

In questa categoria di titoli vengono complessivamente valutate le attività professionali, di servizio e di studio (corsi di formazione professionale, corsi diversi, attestazioni varie, specializzazioni, diplomi, lauree, etc.), formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle altre categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire.

Non sono valutabili nella presente categoria le idoneità o l'inclusione in una graduatoria di merito conseguite in altri concorsi pubblici.

### **Art. 5) Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è composta da tre membri, di cui almeno uno interno, di provata esperienza e competenza tecnica-giuridica-amministrativa.

La nomina della Commissione esaminatrice è di competenza del Sindaco. Alla stessa si applicano le disposizioni previste dalle vigenti normative in materia di concorsi pubblici.

Ai componenti esterni della Commissione sono riconosciuti i compensi previsti dal Decreto dell'Assessorato Regionale alla Presidenza del 27/04/1995.

### **Art. 6) Entrata in vigore**

Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso in cui diviene esecutiva la deliberazione di Giunta Municipale che lo approva.

L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la modifica di eventuali disposizioni in contrasto con esso.